

# **DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

## **VERBALE N. 1/2019**

Il 17 aprile 2019 alle ore 18.30 presso la sede di Unica Point in Via Giudici Falcone e Borsellino sn a Sotto il Monte Giovanni XXIII nella sala Gian Maria Mazzola, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria dei Soci di **Hidrogest S.p.A.** per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Progetto di razionalizzazione delle Società del gruppo Unica Servizi ed in particolare dell'assunzione dell'azienda di servizi in capo a Linea Servizi Srl in Hidrogest Spa; espressione del consenso agli Organi Societari all'operazione predetta;**
- 2. Aggiornamento sugli accordi in itinere con UATO e Uniacque Spa; attribuzione poteri al Consiglio di Amministrazione per tutti gli atti annessi e connessi alla formulazione dei successivi atti amministrativi;**

**I nomi dei soci presenti e di quelli rappresentati per delega sono contenuti in un foglio a parte ed allegato al presente verbale con il numero 1) che rappresentano il 97,495% del capitale sociale.**

Ai sensi dello statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Rag. Massimo Monzani, il quale propone ai Soci presenti, di nominare segretario dell'Assemblea il Rag. Mario Morotti – dirigente amministrativo della Società.

**All'unanimità la proposta viene approvata.**

Il Presidente constata e fa constatare all'Assemblea che la stessa è regolarmente costituita in quanto l'avviso di convocazione è stato inviato a mezzo Posta Certificata in data 25 giugno 2018 avendo dai soci avviso di ricevuta; con medesimo mezzo di posta certificata in data 6 luglio 2018 è stata fatta pervenire ai Soci un'integrazione all'ordine del giorno. Posto ciò il Presidente rag. Massimo Monzani, dopo aver salutato tutti gli intervenuti da il via ai lavori assembleari invitando i presenti ad esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno in ordine cronologico.

Il Presidente apre quindi i lavori.

- 1. Progetto di razionalizzazione delle Società del gruppo Unica Servizi ed in particolare dell'assunzione dell'azienda di servizi in capo a Linea Servizi Srl in Hidrogest Spa; espressione del consenso agli Organi Societari all'operazione predetta;**

Prende la parola il Presidente che introduce l'argomento legato al progetto di assunzione dell'Azienda di servizi in capo a Linea Servizi Srl in Hidrogest Spa; ricorda che il tutto è iniziato nel corso del 2017 quando venne approvato il progetto di riorganizzazione e razionalizzazione delle Società del gruppo Unica Servizi. In particolar modo il rag. Monzani evidenzia che l'obiettivo finale era l'accorpamento in un unico soggetto giuridico delle varie attività di gestione con il mantenimento di Unica Servizi Spa come holding pura; aggiunge che nel corso del 2018 Unica Servizi ha trasferito le proprie attività a favore di Hidrogest (Fotovoltaico) e di Linea Servizi (gestione calore).

**Entra il Sindaco del Comune di Filago**

Il progetto venne poi presentato alle varie amministrazioni Comunali con esiti diversi; nel contempo si è sviluppato il progetto che oggi siamo chiamati a dare attuazione.

Con l'aiuto di alcune slides Il rag. Monzani spiega gli adempimenti necessari per pervenire alla cessione del ramo d'azienda di Linea Servizi srl a favore di Hidrogest Spa; adempimenti in capo ad Unica Servizi Spa, in capo ad Hidrogest ed in capo a Linea Servizi Srl.

Il processo si completerà con una delibera del Consiglio di Amministrazione di Hidrogest Spa per acquisire il ramo d'azienda di Linea Servizi srl e con una delibera dell'Amministratore Unico di Linea Servizi Srl che approva la cessione del ramo d'azienda.

Infine bisogna tener presente che gli statuti delle due Società prevedono che le delibere sopra citate avranno efficacia solo dopo l'approvazione del Consiglio di Sorveglianza di Unica Servizi Spa.

Il Presidente indica in modo sintetico gli adempimenti da rispettare in capo ad ogni soggetto che riassume:

Gli adempimenti in capo ad **Unica Servizi Spa** sono che il Consiglio di gestione della stessa acquisita l'autorizzazione del proprio Consiglio di Sorveglianza e preso atto dei pareri favorevoli degli organi di controllo analogo di Hidrogest Spa e Linea Servizi Srl delibera l'autorizzazione all'operazione alle due società controllate ovvero Linea Servizi Srl ed Hidrogest Spa.

Gli adempimenti in capo ad Hidrogest spa sono invece i seguenti: il Consiglio di Amministrazione approva l'operazione attribuendo i poteri ai propri amministratori per l'atto notarile di acquisto; detta delibera è però sospesa e condizionata all'ottenimento dei seguenti atti:

1. acquisizione della delibera del Consiglio di Gestione di Unica Servizi Spa alla realizzazione dell'operazione;
2. approvazione dell'operazione a cura del proprio Comitato Unitario;
3. approvazione dell'assemblea dei Soci di Hidrogest Spa.

Gli adempimenti in capo a Linea Servizi Spa sono i seguenti: l'Amministratore Unico della Società delibera l'operazione subordinandola all'ottenimento dei seguenti atti:

1. acquisizione della delibera di Unica Servizi Spa alla realizzazione dell'operazione;
2. approvazione dell'operazione a cura del proprio Comitato di Indirizzo e Controllo;
3. approvazione dell'Assemblea dei Soci di Linea Servizi Srl.

Per la determinazione del valore del ramo d'azienda il Presidente informa che la Società ha affidato l'incarico alla PKF di Verona che nei prossimi mesi lo assevererà; si fa altresì presente che il valore del ramo oggetto di cessione è leggermente inferiore rispetto a quanto si era ipotizzato. La cessione si concretizzerà, dopo i passaggi sopra indicati, con un atto notarile.

Il rag. Monzani aggiunge che un altro percorso si era ipotizzato qualche mese fa ovvero la fusione delle due Società; questa operazione sarebbe costata molto di più dei circa 100 mila che serviranno per la cessione del ramo d'azienda (30.000 per costi notarili ed euro 70.000 per imposta di registro).

Illustrati i vari passaggi e le decisioni da assumere il Presidente informa che, come sopra indicato, a suo tempo era stato dato incarico alla Società PKF di Verona per assistere le Società nello sviluppo di un piano industriale riferito a Hidrogest tenuto conto della riorganizzazione societaria che coinvolge anche Linea Servizi Srl.

Lo studio, presentato in modo informale al Comitato Unitario dello scorso 2 aprile, al momento non considera la cessione del ramo idrico da parte di Hidrogest ad Uniacque che la relativa entrata di cassa e l'utilizzo dell'eventuale afflusso di risorse per la realizzazione di maggiori crescite. Nella prima fase del lavoro, è stato considerato lo sviluppo di Hidrogest e Linea Servizi separatamente, senza alcuna integrazione e sinergia reciproca, a parità di servizi proposti rispetto agli attuali.

Successivamente, in vista dell'aggregazione di Hidrogest e Linea Servizi, il management ha formulato delle ipotesi per uno sviluppo più ampio dell'attività, pur presentate ancora a livello separato.

I due business plan sono stati uniti, con la rappresentazione dei dati prospettici dell'unica entità risultante dall'aggregazione delle due Società, ipotizzando l'acquisto del ramo di Azienda di Linea Servizi da parte di Hidrogest al 31 dicembre 2019 a valori contabili, senza considerare la cessione del ramo idrico di Hidrogest né la realizzazione di eventuali sinergie.

Terminato il proprio intervento di presentazione dell'argomento il Presidente apre la discussione chiedendo ai presenti che venga data l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di procedere nel percorso sopra indicato.

Interviene il rappresentante dell'Amministrazione Provinciale. Dr. Giorgio Vavassori, il quale preannuncia il proprio voto contrario alla proposta. Ritiene che il percorso procedurale sopra indicato dal Presidente contenga passaggi procedurali non corretti (visto l'argomento serviva un'Assemblea straordinaria). Precisa altresì che il Consiglio Provinciale in data 6/10/2017 aveva approvato la dismissione delle quote sociali detenute in Hidrogest. Le motivazioni più dettagliate sono contenute nel documento che il Rappresentante della Provincia deposita agli atti ed allegato al presente atto sotto la lettera A).

Il Presidente Monzani fa presente che il percorso di aggregazione sopra illustrato è stato valutato dallo Studio Caffi-Maroncelli di Bergamo che ha dato il proprio parere favorevole; ribadisce che l'argomento in discussione non è di pertinenza di un'Assemblea Straordinaria della Società.

Interviene il Sindaco di Capriate San Gervasio che preannuncia il proprio voto contrario alla proposta; le motivazioni sono indicate nel documento che il Sindaco fa leggere e che chiede venga depositato agli atti della seduta; il documento è allegato al presente atto sotto la lettera B).

Il Sindaco di Brembate di Sopra preannuncia il proprio voto contrario alla proposta poiché dichiara di non essere Socio di Linea Servizi Srl. le proprie motivazioni sono indicate nel documento che il Sindaco Legge e che chiede venga depositato agli atti della seduta; il documento è allegato al presente atto sotto la lettera C).

Il Sindaco di Filago preannuncia il proprio voto di astensione in quanto non ha elementi potersi esprimere né con Sì e ne con No.

Il Rappresentante del Comune di Pontida Avv. Arveno Mazzoleni preannuncia il proprio voto favorevole all'operazione in quanto crede molto nella proposta e nella sinergie che ne deriveranno. Ricorda che proprio per questo motivo il proprio Comune aveva richiesto l'anno corso di poter sottoscrivere un pacchetto di azioni di Unica Servizi Spa proprio per poter usufruire "in huose" dei servizi di dette Società. Rispondendo al rappresentante della Provincia conferma che l'operazione è consentita dalla normativa.

Il Sindaco di Madone preannuncia il proprio voto favorevole al progetto.

Il Sig. Bruno Locatelli, Presidente di Unica Servizi spa, informa che quanto ci viene proposto di approvare è il naturale prosieguo di un percorso iniziato nel 2006 dove allora i Sindaci avevano dato un segnale ben preciso alle governance delle Società costituendo Unica Servizi Spa. Con la sentenza del Consiglio di Stato del dicembre 2016 la voglia di aggregazione è diventata ancora maggiore ed appunto nel corso del 2017 l'Assemblea dei Soci di Unica Servizi aveva approvato a maggioranza l'avvio di questo percorso aggregativo. Si dispiace che alcune amministrazioni comunali non abbiano capito l'importanza di questo progetto. Come si dispiace che la Provincia non veda bene la proposta che peraltro rispetta appieno la legge Madia; si compiace con gli amministratori di Pontida che hanno capito il valore patrimoniale che queste Società hanno sul territorio dell'Isola Bergamasca, della Valle San Martino e della valle Imagna.

Il Sig. Locatelli conclude il proprio intervento preannunciando il proprio voto favorevole giusta delega ricevuta dal proprio Consiglio di Sorveglianza.

Riprende la parola il Presidente rag. Monzani assicurando i presenti e soprattutto coloro che hanno preannunciato il proprio voto contrario che la deliberazione che si andrà ad assumere non porterà ad una perdita di valore della Società. Lo studio della Società PKF da evidenza della tenuta dei valori. Nel momento che sarà determinato il valore del ramo idrico ogni amministrazione, con grande libertà, potrà decidere se rimanere in Hidrogest o recedere. Sottolinea comunque il fatto che anche liquidando solo il valore nominale delle azioni si determinerebbe uno squilibrio nei confronti di tutti non sostenibile.

Chiusa la discussione il Presidente pone in votazione l'argomento; dalla votazione per chiamata nominale risulta che la proposta presentata dal Presidente, rag. Massimo Monzani, è **stata approvata a maggioranza dei presenti** (voti favorevoli espressi dai rappresentanti di Unica Servizi Spa, Comune di Pontida, Comune di Madone pari al 77,178%; voti contrari espressi dai rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale, dal Comune di Capriate San Gervasio e dal Comune di Brembate di Sopra pari al 21,171%; astenuto il Sindaco di Filago pari al 1,651)

**Posto ciò l'Assemblea Societaria approva il Progetto di razionalizzazione delle Società del gruppo Unica Servizi ed in particolare dell'assunzione dell'azienda di servizi in capo a Linea Servizi Srl in Hidrogest Spa così come è stata illustrata dal Presidente dando il consenso agli Organi Societari all'operazione predetta.**

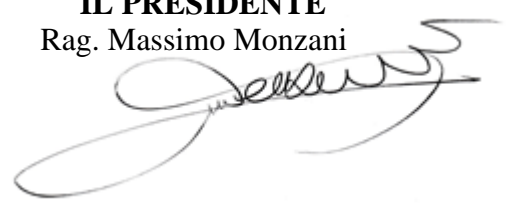
**IL SEGRETARIO**

Mario Morotti



**IL PRESIDENTE**

Rag. Massimo Monzani



2.  
**Aggiornamento sugli accordi in itinere con UATO e Uniacque Spa; attribuzione poteri al Consiglio di Amministrazione per tutti gli atti annessi e connessi alla formulazione dei successivi atti amministrativi;**

Il Presidente richiama la riunione del Comitato Unitario svoltosi in Provincia lo scorso 10 aprile; all'incontro erano presenti i Soci che anche stasera sono seduti a questo tavolo tranne il Comune di Pontida, presente stasera ma assente lo scorso 10 aprile. Informa altresì che è in corso l'attività di due diligence; afferma che Uniacque si lamenta per la lentezza nel trasmettere la documentazione richiesta ma assicura che è un lavoro molto dispendioso.

Con l'occasione ringrazia pubblicamente l'Ing. Vetere, l'Ing. Ambrosini, l'A.D. Donadoni e il rag. Morotti che stanno svolgendo l'attività con molta attenzione.

Quando si sta facendo è mettere in condizione Uniacque di stabilire il Valore Residuo della Società; stanno emergendo dei pareri diversi sul calcolo del VR che ovviamente dà dei valori diversi; per esempio la valorizzazione dei nostri tecnici considera tutti i contatori collocati beni da conteggiare per il calcolo del VR mentre controparte afferma che non vanno valorizzati in quanto gli utenti, nel tempo, li hanno pagati.

Altra questione di parere opposto riguarda il conferimento delle reti e degli impianti dei Comuni di Madone, Bonate Sopra, Ponte San Pietro Terno d'Isola avvenuto nel 2008; conferimenti avvenuti in forza di perizie redatte da tecnici nominati dal tribunale. La tesi dei nostri tecnici è stata quella di valorizzare detti conferimenti in quanto a fronte di ciò i comuni interessati hanno ricevuto in contropartita delle quote di partecipazione al capitale sociale della Società; controparte Afferma che

bisognerebbe ricostruire il valore andando nei Comuni e verificare come sono stati realizzati detti impianti e stralciare il valore se sono stati realizzati con contributi pubblici.

Hidrogest ha già consegnato la propria valorizzazione mentre Uniacque si è detta disponibile a fornircela all'atto della cessione delle reti ed egli impianti. Se i due VR non corrisponderanno sarà chiamato in causa l'Ato che fungerà da arbitro e che dovrà stabilire un valore neutro.

Infine il Presidente informa che questo atto dovrà essere asseverato dal Consiglio di Sorveglianza della controllante Unica Servizi Spa.

Chiusa l'illustrazione dell'argomento il Presidente apre la discussione.

Interviene il Presidente di Unica Servizi Spa affermando che lo scorso 10 aprile il Comitato Unitario di Hidrogest ha approvato un documento. Il Consiglio di Sorveglianza ha dato l'indirizzo di adempiere alla sentenza del Consiglio di Stato ma con altrettanta franchezza ha chiesto che il valore patrimoniale della Società dev'essere salvaguardato; in altre parole siamo d'accordo di cedere il ramo d'azienda ma con altrettanta determinazione si è chiesto di compiere tutte quelle azioni necessarie per salvaguardare il patrimonio della Società che si è costruito in 70 anni di storia.

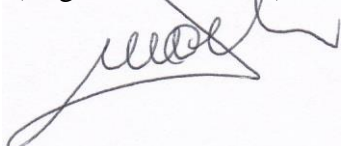
Prende la parola il Sindaco di Madone che si associa a quanto affermato dal Presidente di Unica Servizi Bruno Locatelli in merito alla salvaguardia del patrimonio aziendale; prende atto che c'era un accordo sottoscritto nel giugno 2017 e che controparte afferma che è ormai scaduto. Tiene a precisare che in questi dodici anni durante i quali Hidrogest si è battuta per la salvaguardia del proprio patrimonio e che ha fatto risparmiare ai cittadini dell'Isola Bergamasca parecchi milioni di euro non vadano persi.

Non essendoci altri interventi il Presidente legge la parte dispositiva del verbale approvato dal Comitato Unitario lo scorso 10 aprile che per comodità si trascrive: *“dopo un'ampia discussione alla quale hanno preso parte i rappresentanti del Consiglio di Amministrazione di Uniacque, il Presidente di Ato, il Presidente di Hidrogest e molti Sindaci presenti il Comitato Unitario della società Hidrogest s.p.a., nella seduta odierna, all'unanimità dei voti espressi per chiamata nominale prende atto:*

- *del percorso di definizione degli adempimenti applicativi della sentenza del Consiglio di Stato del 13 dicembre 2016, alla luce, in particolare, delle previsioni di cui all'art. 15 della Convenzione di gestione del S.I.I. stipulata tra A.T.O. e Uniacque s.p.a. rammentata nella seduta;*
- *delle precisazioni svolte dal Presidente dell'Ufficio d'Ambito circa la necessità di applicare il suddetto articolo della Convenzione e dell'esplicita manifestazione di volontà espressa dei rappresentanti del Consiglio di Amministrazione di Uniacque s.p.a. pur presenti alla seduta, nel senso del necessario riconoscimento e della successiva inevitabile e dovuta corresponsione del valore residuo in favore di Hidrogest s.p.a.;*
- *delle tempistiche di definizione della questione nell'ambito delle quali è espressamente prevista una data di riferimento, fissata al 20 maggio 2019, per la consegna delle reti e per la contestuale comunicazione del predetto valore residuo a cura di Uniacque s.p.a., nel suo ammontare determinato alla data stessa.*

Letto il documento il Presidente lo pone in votazione; dalla votazione per chiamata nominale risulta che la proposta approvata dal Comitato Unitario lo scorso 10 aprile, è **stata approvata all'unanimità dei presenti.**

IL SEGRETARIO  
(Rag. Mario Morotti)



IL PRESIDENTE  
(Rag. Massimo Monzani)

